COMUNE D I TRENTA
(PROV. di COSENZA)

Indirizzo e-mail: comune.trenta@tin.it
Indirizzo pec: segreteria.trenta@asmepec.it

C.A.P. 87050 - TEL. 0984/432003 - FAX 0984/438049

Prot. n. del 16.12.2016 - Allegati n. 00

Al Sito Web
Sezione Controlli e Rilievi
Sull' Amministrazione

Oggetto : Relazioni dell' organo di Revisione Amministrativa e Contabile Anno 2016 (D. Lgs. 97/2016).

1) Relazione al B.P. 2016/2018 – Deliberazione di C.C. 17/19.05.2016 – Prot. n. 2734 del 12.05.2016;
10) Relazione Deliberazione G. C. 79/22.11.2016;
9) Relazione Deliberazione G. C. 75/11.11.2016;
8) Relazione Deliberazione G. C. 74/08.11.2016;
7) Relazione Deliberazione G. C. 69/25.10.2016;
6) Relazione Deliberazione G. C. 68/25.10.2016;
5) Relazione Deliberazione G. C. 64/27.09.2016;
2) Relazione Deliberazione G. C. 52/19.07.2016;
3) Relazione Deliberazione G. C. 53/19.07.2016;
4) Relazione Deliberazione G. C. 54/19.07.2016;

1) Relazione Deliberazione C. C. 30/04.10.2016;
4) Relazione Deliberazione C. C. 23/19.07.2017;
5) Relazione Deliberazione C. C. 24/19.07.2016;
6) Relazione Deliberazione C. C. 25/19.07.2016;
2) Relazione Deliberazione C. C. 14/19.05.2016;
3) Relazione Deliberazione C. C. 15/19.07.2016;
1) Relazione Deliberazione C. C. 16/19.07.2016.

IL RESPONSABILE TRASPARENZA
(Dott. Renzo Morrone)

COMUNE di TRENTA - COSENZA

LF

COMUNE DI TRENTA

Provincia di COSENZA

COMUNE DI TRENTA

12 MAG 2016

Protocollo N. 2434

Cat. ____ Cl. ____ Fasc. ____

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ITALO SALINES

Comune di *Trenta*

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 12/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Trenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 12/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Italo Salines

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Trenta nominato con delibera consigliare n. 3 del 28/01/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 06/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/04/2016 con delibera n. 36 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- **nell'art. 172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n.7 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 16 in data 21 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	176.871,22
b) Fondi accantonati	295.974,87
c) Fondi destinati ad investimento	129.509,69
d) Fondi liberi	527,92
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	602.883,70

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	163.575,43	137.409,83	0,00
Di cui cassa vincolata	52.099,96	23.273,56	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	28.178,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.192.206,00	1.230.342,00	1.248.798,00	1.267.529,00
2	*Trasferimenti correnti*	403.205,00	276.180,00	276.180,00	276.180,00
3	*Entrate extratributarie*	327.248,00	349.090,00	354.346,00	354.225,00
4	*Entrate in conto capitale*	182.800,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*	70.000,00	60.000,00		
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	2.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	696.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00
totale		4.931.459,00	5.521.612,00	5.470.324,00	5.488.934,00
	totale generale delle entrate	4.931.459,00	5.521.612,00	5.470.324,00	5.488.934,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1918522,53	1766680,00	1785722,00	1814234,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	58843,53	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	389781,91	95000,00	20000,00	20000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	136981,91	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	122980,00	88032,00	93602,00	83700,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2000000	2500000,00	2500000,00	2500000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	696000,00	1071000,00	1071000,00	1071000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5127284,44	5521612,00	5470324,00	5488934,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	195825,44	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5127284,44	5521612,00	5470324,00	5488934,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	195825,44	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza

COMUNE DI TRENTA

Provincia di COSENZA

COMUNE DI TRENTA

1 2 MAG 2016

Protocollo N. 2434

Cat. ____ Cl. ____ Fasc. ____

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ITALO SALINES

Comune di *Trenta*

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 12/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Trenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 12/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Italo Salines

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Trenta nominato con delibera consigliare n. 3 del 28/01/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 06/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/04/2016 con delibera n. 36 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- **nell'art. 172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n.7 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 16 in data 21 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	176.871,22
b) Fondi accantonati	295.974,87
c) Fondi destinati ad investimento	129.509,69
d) Fondi liberi	527,92
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	602.883,70

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	163.575,43	137.409,83	0,00
Di cui cassa vincolata	52.099,96	23.273,56	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	28.178,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.192.206,00	1.230.342,00	1.248.798,00	1.267.529,00
2	*Trasferimenti correnti*	463.205,00	276.180,00	276.180,00	276.180,00
3	*Entrate extratributarie*	327.248,00	349.090,00	354.346,00	354.225,00
4	*Entrate in conto capitale*	182.800,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*	70.000,00	60.000,00		
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	2.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	696.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00
totale		4.931.459,00	5.521.612,00	5.470.324,00	5.488.934,00
	totale generale delle entrate	4.931.459,00	5.521.612,00	5.470.324,00	5.488.934,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	1918522,53	1766680,00	1785722,00	1814234,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*58843,53*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	389781,91	95000,00	20000,00	20000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*136981,91*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	122980,00	88937,00	93602,00	83700,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	2000000	2500000,00	2500000,00	2500000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	606000,00	1071000,00	1071000,00	1071000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5127284,44	5521612,00	5470324,00	5488934,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	195825,44	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5127284,44	5521612,00	5470324,00	5488934,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*195825,44*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza

finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Il presente Bilancio del comune di Trenta riporta un valore di fondo pluriennale vincolato pari a zero.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.359.606,12
2	*Trasferimenti correnti*	317.584,62
3	*Entrate extratributarie*	491.007,94
4	*Entrate in conto capitale*	161.874,20
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	113.969,67
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.103.845,39
TOTALE TITOLI		6.047.887,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.047.887,94

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	2.110.093,11
2	*Spese in conto capitale*	199.828,96
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rimborso di prestiti*	88.932,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	2.528.178,44
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.089.978,52
TOTALE TITOLI		6.017.011,03
	SALDO DI CASSA	30.876,91

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 26.921,56.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.855.612,00	1.879.324,00	1.897.934,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	95.000,00	20.000,00	20.000,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.766.680,00	1.785.722,00	1.814.234,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*40.014,73*	*40.615,00*	*41.224,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	95.000,00	20.000,00	20.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	88.932,00	93.602,00	83.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	95.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( )			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	95.000,00	20.000,00	20.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	18600	17400	15300
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	18600	17400	15300

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare(sgravi a persone, manutenzione strad	18600	17400	15300
pubblica illumnazione, edilizia scolastica)			
totale	18600	17400	15300

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	20.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		20.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	60.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	15.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		75.000,00
TOTALE RISORSE		95.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 30/12/2015 e del 12/05/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità (*oppure: rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità).*

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 69 del 06/10/2015
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 71 in data 06/10/2015 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018 è NEGATIVO

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di

previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:
a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato,entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;
c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016) (Art. 1,		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1230342,00	1248798,00	1267529,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	276180,00	276180,00	276180,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	11188,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	264992,00	0,00	0,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	349090,00	354346,00	354225,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	35000,00	20000,00	20000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1879424,00	1899324,00	1917934,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1766680,00	1785722,00	1814234,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	40014,73	40615,00	41224,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	( )	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	1726665,27	1745107,00	1773010,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	( )	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	95000,00	20000,00	20000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1821665,27	1765107,00	1793010,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+D+H-N)		57758,73	134217,00	124924,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazle orizzle ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazle orizle ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		57758,73	134217,00	124924,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 207.000,00 con un aumento di euro 23.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000,00, con una diminuzione di euro 44.364,23 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 0.00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 106.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.
L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.
L'aliquota proposta per l'anno 2016 è stata confermata salvo le riduzioni imposte dalla legge.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma/diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con conferma dell'aliquota per l'anno 2016.
Il gettito è previsto in euro 160.000,00, confermato per l'anno 2016 rispetto all'anno 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 363.456,00, con una diminuzione di euro 7.919,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Risulta una somma pari ad euro 15.000,00 per Tari anni precedenti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.800,00, con conferma rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	64364,23	20000	20300	20605
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI	5000	15000	15225	15453
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	69364,23	35000	35525	36058

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 35.000,00 è fondata sui ruoli coattivi ed in merito si osserva come già precedentemente riferito di provvedere ad istituire per ogni capitolo suindicato i relativi titoli per evasione tributaria.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	*Entrate/prov. prev. 2016*	*Spese/costi prev. 2016*	*% copertura 2016*
mense scolastiche	19.100,00	22.000,00	86,82%
servizio scuolabus	24.297,00	69.208,00	35,11%
servizio acquedotto	224.593,00	241.829,00	92,87%
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
Totale	**267.990,00**	**333.037,00**	80,47%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

In merito si osserva: si consiglia l'istituzione di un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 500,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 0,00

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- - SPESA

MISSIONE E PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO
M. 3 – P. 01	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (dotazioni di mezzi tecnici e beni d'uso corrente per i servizi di polizia stradale).	€ 200,00
M. 10 – P. 05	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale, acquisto mezzi tecnici d'uso corrente per il miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale)	€ 200,00
M. 10 – P. 05	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (servizi relativi al miglioramento della circolazione e della sicurezza, interventi a favore della mobilità ciclistica)	€ 100,00
TOTALE		€ 500,00

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta un andamento esiguo.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	% PER SPESA CORRENTE
2015	20.000,00	0%
2016	20.000,00	0%
2017	20.000,00	0%
2018	20.000,00	0%
	80.000,00	0

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.031,11;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 476.856,21;

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	618095,02	616485,00	616485,00	616485,00
Spese macroaggregato 103	2587,77	2800,00	2800,00	2800,00
Irap macroaggregato 102	39518,18	39880,00	39880,00	39880,00
Totale spese di personale (A)	660200,97	659165,00	659165,00	659165,00
(-) Componenti escluse (B)	186344,76	204661,45	204661,45	204661,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	473856,21	454503,55	454503,55	454503,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 *(o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto)* che era pari a euro*22352,66*
La percentuale della spesa complessiva del personale rapportata alla spesa corrente al netto del F.P.V. è pari al 37,31%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 0,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	9.027,68	80,00%	1.805,54	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Sponsorizzazioni	6.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
totale	17.027,68		2.805,54	2.800,00	2.800,00	2.800,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando

all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti, pari rispettivamente ad euro:

2016	euro 40.014,73
2017	euro 40.615,00
2018	euro 41.224,00

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=[c/a]
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	770.856,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	770.856,00	658,00	658,00	0,09
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	459.486,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.230.342,00	658,00	658,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	276.180,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	276.180,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	294.700,00	32.674,10	32.674,10	11,09
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	900,00			-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	350,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	53.140,00			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	349.090,00	32.674,10	32.674,10	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	15.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	35.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	1.890.612,00	33.332,10	33.332,10	1,76
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	33.332,10	40.014,73	120,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	782.420,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	782.420,00	667,87	667,87	0,09
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	466.378,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.248.798,00	667,87	667,87	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	276.180,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	276.180,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	299.138,00	33.164,22	33.164,19	11,09
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	914,00			-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	356,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	53.938,00			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	354.346,00	33.164,22	33.164,19	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	1.899.324,00	33.832,09	33.832,06	1,78
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	33.832,09	40.615,00	120,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	794.155,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	794.155,00	677,90	677,90	0,09
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	473.374,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.267.529,00	677,90	677,90	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	276.180,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	276.180,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	303.602,00	33.661,61	33.661,58	11,09
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	927,00			-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	362,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	49.334,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	354.225,00	33.661,61	33.661,58	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	1.917.934,00	34.339,51	34.339,48	1,79
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	34.339,51	41.224,00	120,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 10.000 pari allo 0.2% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 10.150,00 pari allo 0.2% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 10.302,00 pari allo 0.2 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali per indennità di fine mandato ai sensi del punto 5.2 lettera i del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria pari ad euro 4.878,50.
Si consiglia di predisporre altri fondi per spese potenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Fondo di riserva di cassa

Non è previsto il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Si consiglia di istituirlo in sede di consuntivo.

ORGANISMI PARTECIPATI

1. SILA SVILUPPO – SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Adesione deliberata con atto consiliare n. 36 del 18.11.1999.

FINALITA': La società consortile opera per la promozione dello sviluppo socio-economico del territorio silano, per promuovere investimenti imprenditoriali nel settore turistico, dei beni culturali storico artistici, dei trasporti; promuovere processi di collaborazione nord-sud Italia – Europa – Bacino del Mediterraneo; creare nuova occupazione ed agevolare il reinserimento dei lavoratori; orientare le imprese nella individuazione di finanziamenti; promuovere convegni per far conoscere il territorio silano; acquistare e vendere beni.

DATA COSTITUZIONE: 26/11/1999

QUOTA a carico del bilancio comunale anno 2016: € 0,00

QUOTA di capitale sociale posseduta: 0,25%

2. COSENZA ACQUE S.P.A.

COSENZA ACQUE S.P.A.

Adesione deliberata con atto consiliare n. 4 del 16.06.2003.

FINALITA': Gestione acque.

DATA COSTITUZIONE: 27/06/2003

QUOTA a carico del bilancio comunale anno 2016: € 0,00

QUOTA di capitale sociale posseduta: 0,37%

3.Consorzio Valle Crati: quota di partecipazione euro 4.740,92

4.Asmenet Calabria Società consortile a.r.l. : partecipazione per quote per servizi essenziali quali: posta elettronica certificata, pubblizaioni on – line etc..

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
95.000,00, per l'anno 2016
20.000,00 per l'anno 2017
20.000,00 per l'anno 2018
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con indebitamento così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito	60.000,00		
assunzione mutui			
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	60.000,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 1.230.342,00*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 288.315,41*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 274.037,35*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 1.792.694,76***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	*€ 191.480,74*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*€ 51.363,81*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 140.116,93*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 979.452,55*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 979.452,55***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*0,0000*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*€ 0,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 0,00***

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	40.196,82	35.527,00	30.856,89
entrate correnti	1.914.807,40	1.764.718,80	1.855.612,00
% su entrate correnti	2,10%	2,01%	1,66%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.069.792,05	1.106.883,45	979.452,55	856.473,34	767.541,80	673.940,44
Nuovi prestiti (+)	154.377,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	117.286,02	127.430,90	122.979,21	88.931,54	93.601,36	83.699,35
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.106.883,45	979.452,55	856.473,34	767.541,80	673.940,44	590.241,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	55977,7	51363,81	46656,61	40196,82	35527	30856,89
Quota capitale	117286,02	127430,9	122979,21	88931,54	93601,36	83699,35
Totale	173263,72	178794,71	169635,82	129128,36	129128,36	114556,24

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati in nota integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinchè:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

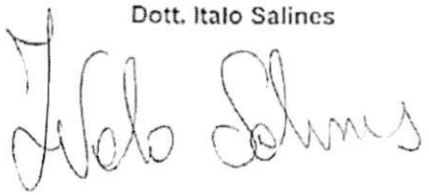
- ☐ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Italo Salines



ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 4.430,00	
	CA	€ ----	
Variazioni in diminuzione	CO		€ ----
	CA		€ ----
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€ 4.430,00
	CA		€ ----
Variazioni in diminuzione	CO	€ ----	
	CA	€ ----	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 4.430,00	€ 4.430,00
	CA	€ ----	€ ----

ANNO 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 4.430,00	
	CA	€ ----	
Variazioni in diminuzione	CO		€ ----
	CA		€ ----
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€ 4.430,00
	CA		€ ----
Variazioni in diminuzione	CO	€ ----	
	CA	€ ----	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 4.430,00	€ 4.430,00
	CA	€ ----	€ ----

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(78)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 6277 del 22/11/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 6272 del 22/11/2016, con la quale vengono apportate variazioni al Bilancio di previsione 2016/2018;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 19/05/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;
- Visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, cosi come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- Visti:
  - La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016;
  - L'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 aggiornato al D. Lgs. 118/2011 - coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione ed al Piano esecutivo di gestione";
  - Il regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/01/2016;
- Visto l'art. 175, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. che testualmente recita: "Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";
- Visto che, a seguito delle variazioni apportate, il bilancio 2016/2018 mantiene il pareggio finanziario;
- Visto che la presente variazione è coerente con il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio
- Preso atto del parere del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Vista la variazione di seguito riportata per gli anni 2017 e 2018:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione relativa alle variazioni di competenza al Bilancio di Previsione 2016/2018, i cui saldi sono di seguito riportati:

consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

VALUTATA l'urgenza dell'adozione del presente atto al fine procedere celermente all'affidamento dei lavori di realizzazione e installazione di un ascensore presso la scuola secondaria sita presso la frazione Magli cofinanziati dalla Regione Calabria quale intervento per la tutela dei disabili;

VISTO che, a seguito delle variazioni apportate, il bilancio 2016/2018 mantiene il pareggio finanziario;
VISTO che la presente variazione è coerente con il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione relativa alle variazioni di competenza al Bilancio di Previsione 2016/2018.specificando che nell'ambito della presente variazione di bilancio si applica l'avanzo di amministrazione destinato agli investimento per € 7.814,51;

ANNO 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 7.814,51	
	CA	€ ----	
Variazioni in diminuzione	CO		€ ----
	CA		€ ----
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€ 7.814,51
	CA		€ ----
Variazioni in diminuzione	CO	€ ----	
	CA	€ ----	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 7.814,51	€ 7.814,51
	CA	€ ----	€ ----

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Italo Salines

(75)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. N 6099 del 11/11/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018"
".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 6078 del 10/11/2016, con la quale vengono apportate variazioni al Bilancio di previsione 2016/2018;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 19/05/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;

VISTI i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTI:

- La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016;
- L'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 aggiornato al D. Lgs. 118/2011 - coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione ed al Piano esecutivo di gestione";
- L'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "Composizione del risultato di amministrazione";
- Il regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/01/2016;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/04/2016 avente per oggetto: "Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2015" dalla quale risulta un risultato di amministrazione complessivo pari ad € 602.883,60 così composto: Parte accantonata € 295.974,87, Parte vincolata € 176.871,22, Parte destinata agli investimenti € 129.509,59, Parte disponibile € 527,92;

*****

VISTA la precedente Deliberazione n. 64 del 27/09/2016 con la quale veniva applicata al bilancio una parte dell'avanzo di amministrazione 2015 destinato agli investimenti per un importo di € 7.814,51;

CONSIDERATO che la somma di € 7.814,51 è il residuo di un mutuo regolarmente concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti che non ha concesso il diverso utilizzo per la realizzazione di un ascensore presso la scuola secondaria sita alla frazione Magli;

VISTO l'art. 175, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. che testualmente recita: "Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo

(74)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 6022 del 08/11/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: "DETERMINAZIONE RIMBORSO DIRITTI PER LA NOTIFICAZIONE, ESEGUITA DAL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO MESSI DEL COMUNE DI TRENTA, DI ATTI PROVENIENTI DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 5813 del 25/10/2016;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visti i commi 1 e 2 dell'art. 10 della Legge n. 265/1989;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/09/2012;
- Preso atto del parere del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(68)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 5805 del 25/10/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: "D. LGS. N. 50 DEL 18/04/2016 ART. 21. APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI. BIENNIO 2017/2018".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Sindaco prot. n. 5758 del 21/10/2016;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Vista la programmazione comunicata dai responsabili di Settore che risulta essere negativa;
- Preso atto del parere del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(68)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 5803 del 25/10/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 5760 del 21/10/2016;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visti:
  - La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016;
  - L'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 aggiornato al D. Lgs. 118/2011 - coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione ed al Piano esecutivo di gestione";
  - Il regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/01/2016;

- Visti il prospetto dimostrativo della variazione di bilancio e il prospetto recante la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 712 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- Preso atto del parere del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(64)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 5220 del 27/09/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 5218 del 27/09/2016;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visti:
  - La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016;
  - L'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 aggiornato al D. Lgs. 118/2011 - coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione ed al Piano esecutivo di gestione";
  - L'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "Composizione del risultato di amministrazione";
  - Il regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/01/2016;
  - La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/04/2016 avente per oggetto: "Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2015" dalla quale risulta un risultato di amministrazione complessivo pari ad € 602.883,60 così composto: Parte accantonata € 295.974,87, Parte vincolata € 176.871,22, Parte destinata agli investimenti € 129.509,59, Parte disponibile € 527,92;

- Visti i prospetti dimostrativi della variazione di bilancio e il prospetto recante la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 712 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- Preso atto del parere del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(54)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 3967 del 13-07-2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2017 - ART. 58 D.L. N. 112/08 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133/2008".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo prot. n. 3941 del 12/07/2016, indicata in oggetto;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Preso atto del parere del responsabile dei Settori Tecnico-manutentivo e Amministrativo-contabile;
- Preso atto che il Comune non è proprietario di immobili suscettibili di valorizzazione o di dismissione da inserire nel piano di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, per l'anno 2017;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

Montepaone, 13/07/2016

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(53)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 3966 del 13.07.2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: " PIANO FABBISOGNO PERSONALE 2017/2019 – PIANO 2017 DETERMINAZIONI - NEGATIVO".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 3942 del 12/07/2016;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Rilevato che non sono state programmate assunzioni di personale per il triennio 2017/2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

Montepaone, 13/07/2016

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(52)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 3968 del 13.07.2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A: "ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017/2019, DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017/2018 E DEGLI ELENCHI ANNUALI 2017 – NEGATIVI.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo prot. n. 3940 del 12/07/2016;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Preso atto dei pareri del responsabile del Settore Tecnico-manutentivo e del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

Montepaone, 13/07/2016

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

16

COMUNE DI TRENTA

12 MAG 2016

Protocollo N. 2732

Cat. ____ Cl. ____ Fasc. ____

COMUNE DI TRENTA

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 12/05/2016	**OGGETTO:** Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno 12 del mese di Maggio, alle ore 15.30, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere sulla *(proposta di)* deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "*Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000). Presentazione*";

****

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio o dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*";

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 in data 29/12/2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1:

b) la necessità di aggiornare il DUP 2016/2018 in base alle sopravvenute esigenze legislative, nonché alle previsioni di bilancio 2016/2018 definitive;

Tutto ciò osservato

ESPRIME

x PARERE FAVOREVOLE

sulla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2016/2018

La seduta si è conclusa alle ore 16.15

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Italo salines

(14)

COMUNE DI TRENTA

0 5 MAG 2016

Protocollo N. 2550

Cat. ____ Cl. ____ Fasc. ____

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA A: "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2016 - ART. 58 D.L. N. 112/08 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133/2008".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo prot. n. 2545 del 05/05/2016, indicata in oggetto;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Preso atto del parere del responsabile dei Settori Tecnico-manutentivo e Amministrativo-contabile;
- Preso atto che il Comune non è proprietario di immobili suscettibili di valorizzazione o di dismissione da inserire nel piano di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, per l'anno 2016;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

Montepaone, 05/05/2016

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

Italo Salines

(25)

COMUNE DI TRENTA

05 MAG 2016

Protocollo N. 2544

Cat. ____ Cl. ____ Fasc. ____

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA A: "VERIFICA DELLA QUANTITA' E DELLA QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE O TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE NELL'ANNO 2016 – NON DISPONIBILITA'".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo prot. n. 2544 del 05/05/2016, indicata in oggetto;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Preso atto dei pareri dei responsabili dei Settori Tecnico-manutentivo e Amministrativo-contabile;
- Preso atto che il Comune non dispone di alcuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

Montepaone, 05/05/2016

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

Italo Salines

(23)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. 3894 dell' 11/07/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA A: "ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 3855 del 07/07/2016, indicata in oggetto;
- Visto il Bilancio di previsione 2016/2018 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19/05/2016;
- Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 3853 del 07/07/2016, dalla quale si rileva che non sussiste la necessità di operare modifiche alle previsioni di bilancio;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Preso atto del parere del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

Montepaone, 08/07/2016

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(24)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. 3895 dell'11/07/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA A: "ART. 193 D.LGS. N. 267/2000. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 3855 del 07/07/2016, indicata in oggetto;
- Visto il Bilancio di previsione 2016/2018 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19/05/2016;
- Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 3852 del 07/07/2016, relativa all'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo prot. n. 3851 del 07/07/2016, relativa all'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 3854 del 07/07/2016, relativa all'inesistenza di debiti fuori bilancio e agli equilibri di bilancio;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Preso atto del parere del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

Montepaone, 08/07/2016

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

Italo Salines

(25)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. N. 3893 del 11/07/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA A: "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA. ART. 210, C. 2, D. LGS. N. 267/2000".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile prot. n. 3893 del 11/07/2016, indicata in oggetto;
- Visto il Bilancio di previsione 2016/2018 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19/05/2016;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Preso atto del parere del responsabile del Settore Amministrativo-contabile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

Montepaone, 11/07/2016

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)

(30)

COMUNE DI TRENTA
(PROV. COSENZA)

Prot. n. 5112 del 21/09/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA A: "ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 4, DEL D. LGS. 18/04/2016, N. 50 – PROPOSTA ACQUISTO QUOTE SOCIETARIE CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSORTILE SCARL – ADESIONE CENTRALE DI COMMITTENZA IN HOUSE".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

- Esaminata la proposta di deliberazione del Sindaco prot. n. 4996 del 16/09/2016, indicata in oggetto;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Preso atto dei pareri dei responsabili dei Settori Tecnico-manutentivo e Amministrativo-contabile;
- Considerato che l'adesione alla società non è in contrasto con le vigenti norme sulla limitazione delle società pubbliche in quanto esse non si applicano alle società che svolgono compiti di centrale di committenza come confermato anche dal Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012 – Legge 190/2014);
- Dato atto che il modello societario adottato dall'11 novembre dall' ASMEL Associazione, la quale ha ceduto le quote di Asmel consortile che diventa così una struttura partecipata direttamente dai Comuni, è conforme alle prescrizioni di cui alla Determinazione ANAC n. 11 del 23/09/2015, al Par. 3.2 "Utilizzo delle società in House quale organo operativo";
- Dato atto che Asmel consortile s.c.arl. risulta iscritta all'ANAC con codice AUSA 0000355333;
- Tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla società consortile;
- Verificato che il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativamente alla congruità, coerenza e attendibilità.

IL REVISORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Italo Salines)